

gna dil Stado a dar 10 per 100, vol pagarli tutti; si troverà il modo etc.

Et li rispose sier Hironimo da cha' Pexaro, dicendo la so parte è bona, hessendo lui zeneral fo tolti formenti de alcuni, i quali ancora sono creditori, è stà pagà molti etc.; et la so parte non obsta che non si dagi piu di 10 per 100.

Et poi i Consieri et tutti i Savii messeno una sola parte che il Collegio sii ubbligatu per tutta questa altra settimana venir a questo Conseio per trovar danari di pagar ditti creditori di formenti et sier Polo Bembo consolo in Alexandria per la spexa fece per formenti per conto di la Signoria nostra, e, auti li danari, siano tutti egualizati del resto pagati essi creditori per rata, *ut in parte*. Ave 166, 0, 0.

Fu posto, per li Savi, essendo la Patria del Friul debitora per li tre imprestidi di zerca ducati 600 per uno, e alditi li oratori è stà contenti pagarli, ma voleno il don di 10 per 100, però sia preso che tutti quelli pageranno quanto dieno dar, da mò a di 20 april proximo, habbimo li 10 per 100 di don, et passato il tempo non habbino dono alcuno. Ave: 164, 3, 4.

223* Fu posto, per i Consieri, Cai di XL e tutti i Savi, poi letto una supplication di Zuan Bobiza da Veia, qual fu ferito sotto Maran et è restà strupiado: che el ditto Zuan Bobiza in vita soa habbi provision ducati 8 per paga a page 8 a l'anno a la Camera di Raspo. Fu presa, ave: 145, 12, 11. El qual povero era su uua cariega a la scala di Pregadi per esser infermo, nè pol caminar.

Fu posto, per sier Zuan Morexini, sier Antonio Erixzo, sier Alvise Mozenigo savi ai Ordeni che la barza è a Poveia, di la qual fo capitano sier Zuan Antonio da chà Taiapiera aziò la non resti innavigabile, sia diman in Rialto nel publico incanto, per li provedadori e patroni a l'Arsenal, incantada al viazo de Cipro, nè possi esser delivrada meno di ducati 500, la mità pagi avanti il partir et l'altra mità di ritorno, sia deta fornida di coriedi e artellarie, hessendo ubligà di pagar il mendo et ubbligato il patron menar li nobili et homeni 80 suso, et il patron sia provado per il Collegio

Et a l'incontro sier Piero Valaresso, sier Andrea Loredan savi ai Ordeni voleno per far la marinareza e segurar le galie, che questo anno navigarano, sia electo per scrutinio di questo

Conseio uno capitano di ditta barza con salario ducati 25 al mexe, come ave sier Zuan Antonio da chà Taiapiera capitano e altre. e sia armada per conto di la Signoria nostra *ut in parte*.

Et primo parloe sier Alvise Mozenigo, dicendo non è il danaro di armarla et la spexa come fu armà il Taiapiera fo ducati 4500, poi li bisco-
ti, et è bon farla navigar che perderla.

Et li rispose sier Piero Valaresso, dicendo bisogna asegurar le galie di Fiandra et Barbaria et far marinareza, et è vergogna di la Signoria che si bel navilio se incanti etc.

Andò le parte: 7 di no, 73 dil Valaresso e Loredan, 89 di altri, et quella fu presa.

Fu posto per li ditti prestar alcune cose di l'Arsenal per metter a carena la nave di sier Hironimo Dolfin, lassando in contadi per pagar il mendo. Fu presa: ave 136, 3, 4; zoè vol 5 ternali.

Fu poi letto una suplication di armiraio dil porto, vol maridar una so fiola, dimanda di gratia dil suo salario di ducati . . . all'anno, li sia dati de contadi ducati 112 per maridar ditta sua fia, dando segurtà se'l morisse che la Signoria non perda, *ut in parte, unde*:

Fu posto, per tutto il Collegio che per tal effetio li siano dati ducati 112 di l'Arsenal a conto suo, dando la segurtà *ut supra*. Et sier Alvise Mocenigo el cavalier si levò in piedi dicendo: merita esser casso, ha fatto romper 12 nave sora porto, il che da molti fu inteso, pur era cosa pia maridar la fiola. Andò la parte, vol li tre quarti di le ballote. Ave la prima volta 115, 42, 14; la seconda 113, 42, 9.

Fu letto una suplication di uno Martin di Alegreto da Liesna, qual per andar con formenti in Puia al tempo di la guerra per soccorer quelle terre tenivamo, il suo navilio si rompè in spiazza, scampolò lui e il fiol, dimanda di gratia armiraio dil porto di Zara; et leta una testification; di questo di sier Marco Manolesso *olim* conte e proveditor di Liesna, *tamen* non fo messe altre parte.

Fo licentiatto il Pregadi a hore 23, et restò Conseio di X con la Zonta, qual era stà comandato, ma non fo la Zonta in ordine et fo licentiatto, volevano far et reformar cassier al Sal sier Andrea Marzello, atento sier Sebastiano Foscarini el dottor, qual non è apto a la fatiea del scriver.

Et restò il Conseio semplice con il Collegio, et